



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO**

PROGETTO ACCEDO - NIZZA

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO ACCEDO-NIZZA

1) DEFINIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il Settore Sviluppo Economico della Città di Torino ha da tempo assunto come obiettivo prioritario la realizzazione di azioni strategiche di programmazione di interventi per il rilancio socio-economico del territorio e di sostegno al sistema imprenditoriale, con particolare attenzione alla realtà delle micro e/o piccole imprese.

Il Settore Sviluppo Economico è impegnato nella realizzazione di un progetto di sviluppo economico nel primo tratto di via Nizza, denominato "ACCEDO NIZZA", che prevede una serie di attività e di azioni finalizzate inizialmente a supportare gli imprenditori già insediati nell'area che si trovano ora in una situazione di emergenza logistica e successivamente a favorire l'incremento quantitativo e qualitativo delle attività imprenditoriali.

2) PRESENTAZIONE DOMANDE

Possono presentare domanda :

- Imprese presenti nell'area.
- Imprese che si rilocalizzano nell'area.
- Titolari di partita I.V.A. e/o Studi associati presenti nell'area.
- Titolari di partita I.V.A. e/o Studi associati che si rilocalizzano nell'area.
- Nuove imprese e Aspiranti imprenditori che intendono localizzarsi nell'area.

A norma del Regolamento del D.M. 267/04, articolo 2, comma 1, le domande di partecipazione al Progetto Accedo Nizza potranno essere presentate a far data dal giorno **28 ottobre 2008**.

Le domande verranno accolte in ordine cronologico fino al raggiungimento delle risorse disponibili. A parità di valutazione, costituiscono priorità la data e l'ora di presentazione delle domande.

Le domande di adesione presentate incomplete o non redatte in conformità agli appositi moduli, non saranno prese in considerazione. Modulistiche difformi da quelle emesse nell'Avviso Pubblico produrranno automaticamente l'esclusione della domanda.



L'elenco progressivo dei soggetti ammessi verrà pubblicato sul sito Internet:
<http://www.finpiemonte.it>.

La domanda di ammissione, redatta utilizzando l'apposito modulo, sottoscritta e corredata dalla documentazione prevista, dovrà essere indirizzata a:

Finpiemonte Galleria San Federico 54 10100 Torino,

3) SOGGETTI AMMISSIBILI

I soggetti ammissibili ai servizi offerti sono:

1. imprese ¹esistenti, titolari di partita I.V.A., studi associati presenti in area;
2. imprese esistenti, titolari di partita I.V.A., studi associati che intendono rilocalizzarsi in area;
3. imprese nuove (devono essere state costituite a far data dal 1° gennaio dell'anno precedente la data di presentazione della domanda);
4. aspirante imprenditore.

4) AREE DI INTERVENTO

I servizi previsti al punto 7 del presente avviso pubblico saranno forniti, con le modalità successivamente descritte, unicamente ai soggetti che hanno o avranno sede operativa nel territorio compreso nei limiti geografici di via Nizza, tra Corso Marconi e Corso Vittorio Emanuele II, il cui stradario è reperibile sui siti:

<http://www.finpiemonte.it>

<http://www.comune.torino.it/bandi>

<http://sportellounico.comune.torino.it>.

5) CRITERI DI VALUTAZIONE

Verrà esaminata la scheda allegata alla domanda che dovrà essere compilata in ogni parte relativa ai diversi soggetti ammissibili; in base alla stessa verrà valutata, da apposita Commissione di Valutazione, l'idoneità in ordine ai seguenti criteri:

Tipologia	Motivo di esclusione
Imprese esistenti	Il volume di affari dichiarato dovrà essere pari o superiore a € 15.000,00 nell'anno precedente la richiesta

¹ La Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 pubblica il Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, che recepisce la raccomandazione della Commissione Europea n. 361 del 6 maggio relativa ai nuovi parametri dimensionali per la definizione delle Piccole e Medie Imprese:

- Microimprese: imprese con un massimo di 10 addetti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai due milioni di Euro.
- Piccole imprese: imprese con meno di 50 addetti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di Euro.



Titolari di partita I.V.A.,	Il volume di affari dichiarato dovrà essere pari o superiore a € 8.000,00 nell'anno precedente la richiesta
Studi associati	Il volume di affari dichiarato dovrà essere pari o superiore a € 8.000,00 nell'anno precedente la richiesta per ogni associato
Tutte le tipologie sovrastanti	I partecipanti dovranno inoltre auto dichiarare di aver avuto, nei tre anni precedenti la presentazione della domanda, almeno un bilancio attivo (dimostrabile da modello F24).
Nuove imprese Aspiranti imprenditori	Il volume di affari presunto dovrà essere pari o superiore a € 10.000,00 da quando viene presentata la domanda

A parità di valutazione verrà data priorità ai progetti presentati da imprese individuali femminili o da imprese a composizione maggioritaria femminile.

6) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il soggetto ammesso sottoscrive, con il Soggetto Gestore di Accedo Nizza, un accordo nel quale vengono fissate le condizioni di utilizzo dei servizi previsti e il periodo di fruizione della durata massima di 24 mesi dalla data di emissione dell'avviso, sia per le imprese già esistenti sia per le nuove imprese.

In questo periodo non sono previsti costi a carico del soggetto che utilizza i servizi previsti nel presente avviso.

7) SERVIZI OFFERTI (art. 3 D.M. 267/04)

- check-up della attività imprenditoriale in essere;
- supporto per lo sviluppo dell'attività;
- condivisione di strumenti di azione comuni di animazione economica e di marketing condiviso previste nella specifica microzona;
- consulenza per l'accesso al credito e ai finanziamenti pubblici.

Modalità

Questi servizi verranno erogati direttamente nell'area ammessa e gli strumenti di azione comuni di animazione economica e di marketing condiviso verranno definiti con i Soggetti Imprenditoriali e le Associazioni Locali presenti nell'area.

8) FINANZIAMENTI (art. 4 D.M. 267/04)

a) per le Imprese:

- contributo in conto capitale pari al 25% dell'investimento (e quindi tra i 2.500 euro ed i 10.000 euro) per le imprese che intendono effettuare investimenti (da un importo minimo di 10.000 euro ad un massimo di 40.000 euro) per



1. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, eventuale trasloco e trasferimento di beni e macchinari in una unità immobiliare sita nell'area
2. acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica utili alla attività;
3. altre spese meglio specificate nell'Avviso Pubblico per le agevolazioni.

In merito al contributo in conto capitale verrà pubblicato apposito avviso.

b) per le partite IVA e gli studi associati

- accesso al servizio di microcredito della Città di Torino per piccoli investimenti e spese di gestione (da 1.000 a 10.000 euro).

c) Solo per le nuove imprese

- **Affitto sicuro per proprietari e affittuari**

Strumento che offre una garanzia al proprietario per i canoni di affitto non pagati per alcuni mesi e all'imprenditore affittuario in quanto può non versare la cauzione.

9) AUTORITA' RESPONSABILE

Città di Torino

10) SOGGETTO ATTUATORE

Finpiemonte S.p.A.

11) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il Servizio di incubazione avrà durata di 24 mesi a far tempo dalla data di emissione dell'avviso pubblico.

12) MODALITA' DI ATTUAZIONE E VERIFICHE

Il Soggetto Attuatore provvederà, di concerto con la stessa Amministrazione, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) predisposizione della modulistica necessaria per la presentazione delle domande di adesione;
- b) specificazione delle documentazioni, dichiarazioni e certificazioni da allegare a corredo delle domande stesse;
- c) istruttoria delle domande presentate;
- d) predisposizione dell'elenco degli ammessi;
- e) presidenza della commissione di valutazione;
- f) attivazione di tutti i servizi previsti per le attività di incubazione;
- g) monitoraggio delle attività di incubazione con la redazione di report annuali da presentare al Ministero dello Sviluppo Economico



13) RISPETTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE.

I servizi offerti nelle attività di incubazione, rispettano la disciplina comunitaria sul “de minimis” (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUUE L. 379 del 28.12.2006). L’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad un soggetto beneficiario non può superare i 200.000,00 Euro nell’arco di tre esercizi finanziari; l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad un soggetto beneficiario attivo nel settore del trasporto di merci su strada non può superare i 100.000,00 Euro nell’arco di tre esercizi finanziari (art. 2, comma 2 del predetto Regolamento “de minimis”).

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento fatta eccezione per tutte le normative che ammettono la cumulabilità con la normativa “de minimis”.

La regola “de minimis” lascia impregiudicata la possibilità che le imprese ricevano, anche per lo stesso progetto, aiuti di Stato autorizzati dalla Commissione o rientranti in un regolamento di esenzione per categoria.

14) INFORMAZIONI SULL’AVVISO PUBBLICO

Le imprese e gli aspiranti imprenditori interessati dovranno utilizzare l'apposita modulistica predisposta dal Settore Sviluppo Economico della Città di Torino che sarà disponibile sui seguenti siti Internet:

<http://www.finpiemonte.it>

<http://www.comune.torino.it/bandi>

<http://sportellounico.comune.torino.it>

15) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13 del D.Lvo 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di incubazione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, e per l’impiego dei servizi di incubazione, pena l’esclusione dalla selezione.

Ciascun candidato potrà autorizzare il trattamento dei propri dati personali anche per ricevere informazioni, su iniziative assunte dalla Città di Torino su temi attinenti il lavoro indipendente e la creazione di Impresa.

L’interessato gode dei diritti di cui all’art. 7 del citato D.Lvo 196/03, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il Responsabile del trattamento dati è il dott. Sergio Bonis, Direttore Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico della Città di Torino.